



## RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

### POLITICA COMUNALE

<b>REPUBBLICA BOLOGNA</b>	28/01/09	"Bologna citta' libera" candida Monteventi sindaco	2
<b>IL DOMANI DI BOLOGNA</b>	28/01/09	Bologna Citta' Libera ha dato il via libera a Monteventi	3
<b>CARLINO BOLOGNA</b>	28/01/09	L'assemblea vota Monteventi candidato sindaco di 'Bologna citta' libera'	4



**La scelta**

Lista Bifo, alla sala Benjamin "incoronazione" per l'ex Prc

# "Bologna città libera" candida Monteventi sindaco

**ALESSANDRO CORI**

LA LISTA "Bologna città libera" ideata da "Bifo" e Monteventi ha trovato il suo candidato sindaco in vista delle elezioni di giugno. Che, manco a dirlo, è proprio Valerio Monteventi. L'ex consigliere di Rifondazione ieri sera è stato eletto, per alzata di mano, ovvero all'ateniese, dalla platea di simpatizzanti del movimento nato pochi mesi fa riuniti alla sala Benjamin del circolo Pavese, al Pratello. I due fondatori della lista avevano lasciato spazio anche a volti nuovi, come quella del libero professionista Mario Bovina, 46 anni, ma alla fine della serata — iniziata con la proiezione del video "stand by me" realizzato da alcuni artisti di strada e proseguita con una serie di interventi — il consigliere comunale è stato il prescelto. Anche perché, la sua è stata l'unica candidatura.

I pilastri della lista vanno dall'ambientalismo al rifiuto delle privatizzazioni, dall'autonomia dai partiti e dagli schie-

ramenti tradizionali («una lista libera dai poteri forti, rivoluzionaria»), a una forte impronta sociale. Tra le prime proposte del movimento figurano una maggiore apertura del Caab alla vendita diretta, una «carta sociale» in convenzioni con negozi e supermercati e un fondo di solidarietà comunale per le persone colpite dalla crisi. A candidarsi con la lista indipendente, appoggiata da Serafino D'Onofrio (Il Cantiere) e Roberto Panzacchi (Verdi), ci sono anche Piero Sansonetti e Nanni Balestrini. Insieme all'ex direttore di "Liberazione" e allo scrittore hanno aderito a "Bologna città libera", senza confermare però un impegno sul campo, anche Massimo Serafini, Claudio Lolli e Stefano Bonaga. La lista, nata sulla spinta del leader storico del '77 bolognese Stefano "Bifò" Berardi, si identifica, hanno spiegato i promotori, «con i contrari, cioè quelle persone che nelle tribu Sioux facevano sempre il contrario degli altri, persino cavalcando girati dalla parte opposta».





## Bologna Città Libera ha dato il via libera a Monteventi

VALERIO MONTEVENTI

Valerio Monteventi è ufficialmente candidato alle elezioni di giugno. Dovrà esserci la raccolta firme, ma alla riunione di ieri sera alla sala Benjamin di via del Pratello ha ottenuto il via libera della lista "Bologna Città Libera". Lista che sta aumentando le adesioni, dopo Piero Sansonetti (ex direttore di Liberazione) e Bifo sono arrivate le sottoscrizioni di Eva Catizone, ex sindaco di Cosenza, Bruno Giorgini, ricercatore di Fisica, Francesco Strazzari docente di Scienze Politiche, Federico Montanari, docente di Scienze delle Comunicazioni, Alberto Masala poeta e il pittore Giovanni Pintori. Una lista di sinistra che sta dando non pochi grattacapi a Rifondazione Comunista, dal momento che molti dei sostenitori di Monteventi, e della stessa lista, fanno parte del bacino elettorale del Prc.





# L'assemblea vota Monteventi candidato sindaco di 'Bologna città libera'

**E' VALERIO Monteventi il candidato sindaco della lista Bologna, Città Libera (Bcl) il movimento politico autonomo di sinistra fondato da Franco 'Bifo' Berardi e dallo stesso Monteventi. Ieri sera — in un'assemblea pubblica nella Sala Benjamin, al Pratello — la candidatura dell'ex consigliere comunale di Rifondazione è stata proposta da Serafino D'Onofrio, occhettiano del Cantiere, compagno di Monteventi nei banchi della sinistra radicale in Comune. «Propongo Valerio come candidato per motivi personali, umani e di sensibilità politica», ha affermato D'Onofrio. La votazione è avvenuta intorno alle 23. Durante la serata sono stati presentati anche il simbolo della lista (con le Due Torri tratte da un graffito che si trova in vicolo Facchini) e la campagna di comunicazione**

**«mano a mano Bologna si libera». L'assemblea si è aperta sulle note e le immagini di *Stand by me*, cantata da artisti di strada di tutto il mondo, che Bcl ha scelto come propria «colonna sonora collettiva». Poi (nel Giorno della memoria) la lettura di Hitler non è morto, «un brano sugli olocausti». D'Onofrio ha quindi ricordato le caratteristiche della lista Bcl, «civica, ambientalista e laica, distante dai partiti, dal Pd e dai suoi alleati di plastica». Pochi giorni fa — dopo l'appoggio esterno del filosofo Stefano Bonaga — Bcl ha 'incassato' le candidature di Pietro Sansonetti, ex direttore di *Liberazione*, e di Nanni Balestrini, poeta e scrittore, uno degli esponenti più rappresentativi del Gruppo 63.**

**D'ONOFRIO  
«Siamo lontani dai partiti, dal Pd e dai suoi alleati di plastica»**

